



COMUNE DI TEANO
PROVINCIA DI CASERTA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 29 DEL 31/01/2014

OGGETTO

AUTORIZZAZIONE STIPULA ACCORDO CON L'ASSOCIAZIONE "GLI AMICI DI ARGO". APPROVAZIONE DISCIPLINARE PER L'AFFIDAMENTO DI CANI RANDAGI RINVENUTI SUL TERRITORIO COMUNALE DI TEANO E PER L'ISTITUZIONE DEL "CANE DI QUARTIERE".

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno TRENTUNO del mese di GENNAIO alle ore 13:30, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale presso il Palazzo municipale nella sala del Sindaco.

Alla riunione sono PRESENTI gli Assessori:

DI BENEDETTO ing. Nicola	Sindaco
MIGLIOZZI sig. Mario	Assessore con delega "Trasparenza e informatizzazione, politiche sociali, formazione e lavoro, commercio"
TIZZANO prof.ssa Gemma	Assessore con delega "Istruzione, cultura, beni storici e turismo"
TRANQUILLO sig. Vincenzo	Assessore con delega "Sicurezza e protezione civile, cimiteri e aree verdi, randagismo, sport"

Sono ASSENTI gli Assessori:

MONTEFORTE avv. Eluisa	Vice-Sindaco con delega "Agricoltura, artigianato, industria"
SACCO dr. Eduardo	Assessore con delega "Personale, bilancio, tributi, demanio e patrimonio"

Partecipa alla riunione il Segretario Generale CINQUANTA dr.ssa Patrizia.

Constatato il numero legale degli Assessori intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e sottopone all'esame della Giunta Comunale la proposta di deliberazione di seguito riportata, concernente la causale in oggetto specificata.



LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore **Vincenzo Tranquillo**

PREMESSO:

- a. che la legge n.281 del 14 agosto 1991 in materia di *“Animali d'affezione e prevenzione del randagismo”* obbliga i Comuni alla cattura e alla custodia dei cani randagi rinvenuti sul territorio comunale;
- b. che la legge 244 del 2007 ha aggiunto all'articolo 4 della suddetta legge quadro la disposizione secondo la quale *“I Comuni, singoli o associati, provvedono a gestire i canili direttamente o tramite convenzioni con le associazioni animaliste o con soggetti privati che garantiscono la presenza nella struttura di volontari delle associazioni animaliste preposti alla gestione delle adozioni e degli affidamenti dei cani”*;
- c. che l'articolo 6 della legge regionale n.16 del 24 novembre 2001 stabilisce le competenze dei Comuni in materia di tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo, prevedendo in particolare la promozione di campagne di sensibilizzazione per incentivare gli affidamenti e le adozioni degli animali ricoverati presso i canili;
- d. che la legge regionale n.16 del 24 novembre 2001 prevede all'articolo 10
 - comma 1, che *“Laddove si accerti la non sussistenza di condizioni di pericolosità per uomini, animali e cose, si riconosce al cane il diritto di essere animale libero. Tale animale si definisce cane di quartiere”*;
 - al comma 2 che *“Nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n. 320/1954 e dall'art. 672 del Codice penale, le condizioni che rendono possibile il riconoscimento del cane di quartiere vengono definite dal servizio veterinario dell'A.S.L. di riferimento, in accordo con le associazioni di volontariato di cui all'art. 16 operanti sul territorio e vengono proposte al Sindaco competente che le regola e ne informa la cittadinanza. Tali associazioni propongono al servizio veterinario dell'A.S.L. di riferimento il riconoscimento dei singoli animali, dei quali assumono l'onere della gestione e la responsabilità.*
 - al comma 3 che *“I cani di quartiere devono essere vaccinati e sterilizzati dal servizio veterinario dell'A.S.L. competente per territorio o da medici veterinari convenzionati”*;
- e. che il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 39 del 28/09/2007, ha approvato il regolamento comunale *“Norme concernenti la popolazione canina domestica e contrasto al randagismo”*
- f. che la Giunta comunale, con proprio provvedimento n.189 del 19.09.2013, ha deliberato l'avvio delle procedure finalizzate alla predisposizione di un disciplinare contenente le condizioni che rendano possibile il riconoscimento del *“cane di quartiere”*, in ossequio alle disposizioni contenute nella vigente legge regionale 16 del 2001 e al predetto regolamento;

RILEVATO:

- a. questo Comune non è dotato di un proprio canile ed ha affidato, in via provvisoria, alla società *“Canile Rifugio International”* di Di Nuzzo Vincenzo il servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani;
- b. il numero dei cani accalappiati e/o ricoverati presso il canile convenzionato è in continuo aumento, con incremento progressivo degli oneri economici in capo al Comune;
- c. la quasi assenza di adozioni dei cani randagi provenienti dal territorio comunale di Teano ricoverati nel canile convenzionato e, quindi, il prolungamento della loro permanenza in gabbia, in condizioni di vita sicuramente innaturali, e conseguentemente fatali, così come attestato dal numero elevato di decessi registrati;



- d. che l'Associazione protezionistica "Gli Amici di Argo" (C.F. 93077240612) e il Servizio veterinario del Distretto sanitario n.14 dell'A.S.L. di Caserta hanno concordato, previa sottoscrizione in data 13.01.2014 di un Protocollo d'Intesa, le condizioni necessarie per il riconoscimento del "cane di quartiere", in accordo alla disposizione di cui all'articolo 10 comma 2 della legge regionale n.16 del 24 novembre 2001;

PRESO ATTO:

- a. che l'Associazione protezionistica "Gli Amici di Argo" (C.F. 93077240612) è iscritta nel Registro regionale del Volontariato, in virtù del decreto dirigenziale n.6 del 0/01/2013 della Regione Campania;
- b. che l'Associazione protezionistica "Gli Amici di Argo" (C.F. 93077240612) ha richiesto, in data 04/11/2013 la stipula di un accordo al fine di poter svolgere a titolo gratuito le attività necessarie per l'adozione e la verifica delle condizioni degli animali detenuti presso la struttura di accoglienza "Rifugio International" di Di Nuzzo Vincenzo sita in Maddaloni alla via Cannello in Contrada Balza;
- c. che a tal fine la predetta Associazione ha trasmesso il proprio Statuto;
- d. che l'Associazione protezionistica "Gli Amici di Argo" ha trasmesso il Protocollo d'intesa indicato nel rilevato, per le finalità di cui all'articolo 10 comma 2 della vigente legge regionale n.16 del 24 novembre 2001;

CONSIDERATO:

- a. che è indispensabile che il Comune interrompa il circolo vizioso fatto solo di cattura e ricovero, al fine di contenere i relativi costi di cura, mantenimento e smaltimento delle carcasse degli animali deceduti;
- b. che è interesse di quest'Amministrazione, nel rispetto della legge, ridurre i tempi di permanenza in canile dei cani randagi catturati sul territorio comunale e promuoverne l'adozione;
- c. che l'Amministrazione è tenuta ad adottare un disciplinare per l'affidamento di cani randagi rinvenuti sul territorio comunale di Teano e l'istituzione del "cane di quartiere";
- d. che l'Amministrazione è tenuta ad informare la cittadinanza in merito a tale disciplina;

DATO ATTO:

- a. che è stato predisposto uno schema di "Disciplinare per l'affidamento di cani randagi rinvenuti sul territorio comunale di Teano e per l'istituzione del "cane di quartiere", in accordo con il Protocollo d'Intesa, sottoscritto dall'Associazione protezionistica "Gli Amici di Argo" (C.F. 93077240612) e il Servizio veterinario del Distretto sanitario n.14 dell'A.S.L. di Caserta, contenente le condizioni necessarie per il riconoscimento del "cane di quartiere";
- b. che tale disciplinare rispetta le indicazioni della norma regolamentare approvata con la deliberazione di Consiglio Comunale di cui alla premessa;

RITENUTO:

- a. di dover avviare tutte le iniziative finalizzate alla promozione dell'adozione dei cani randagi;
- b. di autorizzare l'Associazione protezionistica "Gli Amici di Argo" (C.F. 93077240612) a poter svolgere a titolo gratuito le attività necessarie per l'adozione e la verifica delle condizioni degli animali, catturati sul territorio teanese e detenuti presso la struttura di accoglienza "Rifugio International" di Di Nuzzo Vincenzo sita in Maddaloni alla via Cannello in Contrada Balza;
- c. di approvare il "Disciplinare per l'affidamento di cani randagi rinvenuti sul territorio comunale di Teano e per l'istituzione del "cane di quartiere";



VISTO:

- a. la vigente legge 14 agosto 1991 n.281;
- b. la vigente legge regionale 24 novembre 2001 n.16;
- c. il vigente d.lgs. n° 267 del 18/08/2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;
- d. il vigente d.lgs. n° 165 del 30/03/2011 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- e. il vigente Statuto comunale;
- f. il vigente regolamento comunale *“Norme concernenti la popolazione canina domestica e contrasto al randagismo”*, giusta deliberazione consiliare n.39 del 28/09/2007;

ACQUISITI i pareri, ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del vigente d.lgs. n° 267 del 18/08/2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*, espressi ciascuno per quanto di rispettiva competenza alla proposta di deliberazione in esame;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di autorizzare l'Associazione protezionistica *“Gli Amici di Argo”* (C.F. 93077240612), con sede in Maddaloni alla via G. Gentile n.36, a poter svolgere a titolo gratuito le attività necessarie per l'adozione e la verifica delle condizioni degli animali, catturati sul territorio teanese e detenuti presso la struttura di accoglienza *“Rifugio International”* di Di Nuzzo Vincenzo sita in Maddaloni alla via Cannello in Contrada Balza;
2. di dare attuazione a quanto deliberato il 19.09.2013 procedendo alla definizione delle procedure di riconoscimento del *“cane di quartiere”*, in ossequio alle disposizioni contenute nella vigente legge regionale 16 del 2001 e nel regolamento comunale di cui alla premessa;
3. di approvare il *“Disciplinare per l'affidamento di cani randagi rinvenuti sul territorio comunale di Teano e per l'istituzione del “cane di quartiere”*;
4. di incaricare gli uffici comunali competenti a che diano adeguata informativa alla cittadinanza;
5. di impegnarsi a valutare, in occasione del redigendo bilancio di previsione 2014 e nel rispetto degli equilibri economico finanziari dell'Ente, la possibilità di concedere un ristoro, nella misura massima di 1,00 al giorno, a chi adotta un cane rinchiuso nel canile comunale convenzionato, disciplinandone le relative modalità;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'Associazione protezionistica *“Gli Amici di Argo”* (C.F. 93077240612), con sede in Maddaloni alla via G. Gentile n.36 e al Servizio veterinario del Distretto sanitario 14 con sede in Teano;
7. di trasmettere, a mezzo posta elettronica certificata, il presente provvedimento ai responsabili degli uffici comunali interessati per il prosieguo dell'azione amministrativa, nel rispetto dei tempi e delle procedure previste dalla normativa vigente;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio on line del Comune e nella sezione dedicata al *“Randagismo”* del sito istituzionale di questo Comune, in uno al disciplinare e alla modulistica allegata.

Costituiscono parte integrante della presente deliberazione i seguenti Allegati:

- Allegato A – Relazione di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 194 del 23/09/2013;
- Allegato B - Disciplinare per l'affidamento di cani randagi rinvenuti sul territorio comunale di Teano e per l'istituzione del *“cane di quartiere”*;



- Allegato C – Copia Statuto del l'Associazione protezionistica “Gli Amici di Argo”;
- Allegato D - Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 13.01.2014, tra l'Associazione protezionistica “Gli Amici di Argo” e il Servizio veterinario del Distretto sanitario n.14 dell'A.S.L. di Caserta contenente le condizioni necessarie per il riconoscimento del “cane di quartiere”.

Con successiva votazione la Giunta Comunale, a voti unanimi, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del vigente d.lgs. n° 267 del 18/08/2000 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”.



PARERE TECNICO (art. 49, c. 1 del d.lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Teano, li 31 / 01 / 2014

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(timbro e firma)

Teano, li ___ / ___ / 201__

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(timbro e firma)

Si attesta che il parere non è stato espresso in quanto trattasi di mero atto di indirizzo

Teano, li ___ / ___ / 201__

IL SEGRETARIO GENERALE

(timbro e firma)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 49, c. 1 del d.lgs. 267/2000)

In ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere **FAVOREVOLE**.

Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Teano, li ___ / ___ / 201__

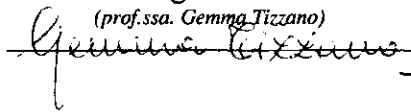
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(timbro e firma)

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto a norma dell'articolo 9 dello Statuto Comunale vigente.

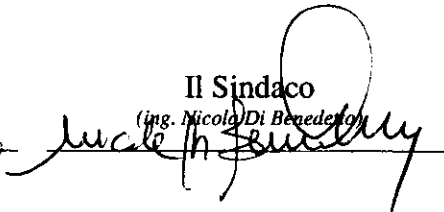
Il Consigliere anziano

(prof.ssa. Gemma Tizzano)



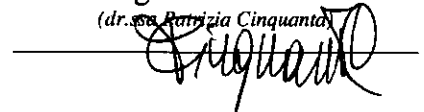
Il Sindaco

(ing. Nicolo Di Benedetto)



Il Segretario Generale

(dr.ssa Patrizia Cinquanta)



IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione :

è stata affissa all'Albo Pretorio on line per la durata di 15 giorni consecutivi dal 05/02/2014 come prescritto dall'articolo 124, comma 1, del vigente d.lgs. n. 267 del 2000;

contestualmente all'affissione all'Albo, è stata comunicata con lettera n. _____ ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'articolo 125 del vigente d.lgs. n. 267 del 2000.

è stata dichiarata immediatamente esecutiva;

è divenuta esecutiva il ___/___/201__ essendo decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'articolo 134 del vigente d.lgs. n. 267 del 2000).

Il Segretario Generale

(dr.ssa Patrizia Cinquanta)

